

Asti. Tanti i cattolici scandalizzati dalle parole del vescovo Prastaro sul ramadan

Asti è nella confusione. Le parole del vescovo Prastaro sul ramadan hanno scandalizzato molti cattolici.

Diversi Cattolici residenti nel territorio della **Diocesi di Asti** sono giorni che rumoreggiano nelle chat e sui social per le **ambigue parole scritte, nero su bianco**, dal Vescovo di Asti, **Marco Prastaro**, già **missionario “Fidei donum” in Kenya** dove è stato addirittura Vicario Generale della **Diocesi di Maralal**.

Abbiamo atteso qualche giorno per commentarle perché – veramente – è difficile **constatare l’arrendevolezza dei vescovi cattolici** che non comprendono essere in atto **l’islamizzazione dell’Italia e dell’Europa**.

Prastaro, il **18 febbraio 2026**, in occasione dell’**inizio del mese di ramadan**, tanto caro ai **maomettani**, ha scritto: *“all’inizio del mese sacro di Ramadan desidero raggiunge ciascuno di voi con un messaggio di augurio, di fraterna amicizia e di vicinanza spirituale”*.

Intanto è assai grave che un vescovo cattolico definisca “sacro” un periodo religioso di un altro credo e di un’altra confessione. Poi come mai l’**Ordinario di Asti** parla di “vicinanza spirituale” ai fedeli maomettani?

Prastaro è stato missionario in Kenya.

Terrorismo islamico

In quel Paese opera l’**Organizzazione Terroristica Al-Shabaab** che è responsabile accertata del “**massacro di 147 studenti cristiani durante l’attacco terroristico all’università di Garissa in Kenya**” avvenuto nel 2015.

A dirlo non sono i giornalisti italiani ma il **Parlamento Europeo** che – in un articolato **Comunicato Stampa** **datato 30 aprile 2015** – scrive: *“Nella risoluzione, approvata con 578 voti in favore, 31 contrari e 34 astensioni, gli eurodeputati condannano gli attacchi terroristici del gruppo Al-Shabaab ed esprimono le loro condoglianze alle famiglie delle vittime, al popolo e al Governo del Kenya”*.

Il Vescovo di Asti queste cose le sa come, e meglio, di chi scrive. Come mai allora **solidarizza così tanto con quanti definiscono i Cristiani come “politeisti”** perché, per loro, **“la Dottrina della Trinità è inaccettabile”**?

Corano

Prastaro sa che – per i maomettani – i Cristiani contravvengono **“al concetto centrale del monoteismo islamico, che afferma l’unicità assoluta, indivisibile e suprema di Allah”**? Il Vescovo Prastaro sa che per i maomettani non esiste possibilità di contravvenire alla loro **“Taw??d”**?

Evidentemente fa finta di non saperlo perché nel suo messaggio, sottolineando che **Quaresima e ramadan quest’anno iniziavano lo stesso giorno**, ha scritto: *“una preziosa opportunità per camminare insieme nella fede, con lo sguardo rivolto all’Altissimo, affamati e assetati della sua misericordia”*.

Cattolici in processione – Immagine AI

Come si fa a “*camminare insieme nella fede*” con chi ti definisce “*miscredente*”, “*politeista*”, “*infedele*”? Come si fa a parlare di “*sguardo rivolto all’Altissimo*” quando **il nostro Altissimo è Uno e Trino** mentre **quello dei maomettani non ammette la Santissima Trinità**?

Non esistono similitudini, non ci sono possibilità di cammino condiviso, non si può dialogare con quanti massacrano e brutalizzano i Cristiani nel mondo perché “colpevoli” di essere “*Ahl al-Kit?b*”, ossia “Gente del Libro**”.**

Per i maomettani – e trasmissioni come “**Fuori dal Coro**” e “**Dritto e Rovescio**” ne hanno diffusamente parlato – **non esiste altro libro all’infuori del Corano** e chi non lo accetta merita di passare per il “*piccolo jihad*”, ossia per quel concetto islamico tradizionale che parla di “*difesa fisica o armata della comunità musulmana e della fede*”.

A dirlo, di nuovo, non sono i giornalisti italiani ma la **tradizione coranica che parla esplicitamente di “*al-jih?d al-a?ghar*”**.

Fedeli del “Piccolo Resto Cattolico” con don Minutella

Dispiace vedere che il Vescovo di Asti fa “*l’amico fraterno*” dei **maomettani che vivono in Asti** ma firma una **vergognosa Dichiarazione della Conferenza Episcopale di Piemonte e Valle d’Aosta** nella quale si invitano i fedeli a **tenere le distanze dai Sacerdoti, i Consacrati, le Consacrate del “Piccolo Resto Cattolico”** che **non “sono in comunione con la Chiesa cattolica, con il Papa e i Vescovi, di conseguenza, non sono autorizzati a presiedere o animare celebrazioni dei sacramenti o altre funzioni liturgiche”**.

I maomettani, invece, “**sono in comunione con la Chiesa cattolica, con il Papa e i Vescovi**”?

Si trattano i Cattolici non allineati al Vaticano come reietti ma si vezzeggiano coloro che i Cristiani li odiano e li massacrano, da secoli, in giro per il mondo.

Sodalizio Sacerdotale Mariano in Colombia

Monsignor Prastaro, che della Conferenza Episcopale di Piemonte e Valle d’Aosta è apprezzato esponente, nel **gennaio 2025**, ha firmato una Dichiarazione nella quale si diceva con chiarezza: “***Ci auguriamo che, non solo i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e le consacrate, ma anche tutti i fedeli e le fedeli delle nostre Diocesi possano essere consapevoli del pericolo che corrono seguendo insegnamenti che non hanno fondamento, e soprattutto aderendo e partecipando a queste e simili manifestazioni e celebrazioni che feriscono la comunione ecclesiale***”.

I piemontesi e i valdostani correrebbero dei rischi a frequentare il “Piccolo Resto Cattolico”, assistito dal “Sodalizio Sacerdotale Mariano”, ma non a “camminare insieme nella fede” con chi chiama i Cristiani “Miscredenti” come si evince dalla Sura 109 “Al-Kâfirûn” contenuta nel Corano?

Ognuno si fa, come sempre, la propria opinione ma, intanto, **sono tantissimi i Cattolici astigiani scandalizzati dalle parole del Vescovo Prastaro**.

Data di pubblicazione: 23/02/2026

Salvato in PDF in data: 10/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/asti-cattolici-ramadan/23/02/2026/>